

DOCUP ABRUZZO 2000-2006 Regione abruzzo PIT AMBITO LANCIANO	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
--	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"
Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"
Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura

PROVINCIA DI CHIETI
Organismo responsabile del PIT

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE
*REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN
AREE PROTETTE*

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1

Procedure per l'attuazione della misura

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2

Interventi ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari, da parte di PMI operanti.

Art. 3

Localizzazione degli interventi cofinanziati

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT di Lanciano in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimezzo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni,

Lettopalena, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pizzoferrato, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, Tornareccio, Taranta Peligna.

Art. 4

Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5

Misura dell'agevolazione

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "*de minimis*": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUp Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7

Spese ammissibili

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adequamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adequamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati e relativi software;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Le spese sostenute dal beneficiario finale, per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo, saranno riconosciute dal giorno seguente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 8

Presentazione della domanda di cofinanziamento

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

La domanda (Allegato 1), in duplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere inoltrata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere. È ammessa la consegna a mano limitatamente alle ore d'ufficio.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- La dicitura **"DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO LANCIANO"**

Art. 9

Documentazione da presentare

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo é di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Relazione camerale dell'impresa richiedente (anche in copia)
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Copia certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis".
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10

Procedure di ammissione e valutazione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e revoche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP

Abruzzo 2000-2006, seguendo l’ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d’Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11

Criteri di valutazione

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all’applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento per il quale si richiede l’ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2
Intervento ricadente all’interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell’art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12

Pubblicazione della graduatoria

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13

Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l’accettazione del contributo (Allegato ...). Sempre entro il medesimo termine, l’impresa può richiedere un’anticipazione pari al 50 per cento dell’agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione “Parchi, Territorio, Ambiente, Energia” - Servizio “Urbanistica e Pianificazione Territoriale”.

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall’erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell’investimento ammesso a contribuzione .

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell’impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14

Documentazione da presentare per richiesta saldo

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;
- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15

Controlli e ispezioni

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16

Obblighi

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc..

Art. 17

Tempi di attuazione, revoca e sanzioni

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 3 mesi su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – “Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia”– Servizio “Urbanistica e Pianificazione Territoriale”.
- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.